

■ TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA

# Multe a raffica In due mesi scoperte 180 auto irregolari

La maggior parte senza revisione. Ma ci sono anche veicoli non assicurati e patenti false  
Ben 59 gli automobilisti beccati a guidare mezzi sottoposti a fermo amministrativo

BIANCA MARIA SARTI

■ **TRAVERSETOLO** Controlli a tappeto sui veicoli: in meno di due mesi oltre 180 irregolarità rilevate e sanzionate nella zona dell'Unione Pedemontana. Una fake news circolata a Traversetolo ha fatto emergere il lavoro serrato della Polizia Locale che, grazie a una strumentazione portatile, sta verificando non la velocità ma la regolarità delle auto in circolazione. «È iniziata - spiega la Polizia Locale dell'Unione Pedemontana Parmense - un'intensificazione dei controlli stradali con nuovi strumenti portatili che consentono di verificare se i veicoli sono regolarmente assicurati e revisionati, sottoposti a fermo amministrativo o oggetto di furto. Il segnale registrato dallo strumento viene completato con l'accertamento della pattuglia che verifica la documentazione ed eleva le sanzioni».



UNIONE PEDEMONTANA Una pattuglia della Polizia Locale.

L'attività ha portato, nei primi mesi del 2018, ad accertare 29 veicoli che circolavano senza la copertura assicurativa, 89 senza la revisione e ben 59 che circolavano benché sottoposti a fermo amministrativo. Tra i casi più allarmanti c'è anche quello di un conducente sorpreso a circolare con la

patente contraffatta: è stato denunciato e la sua patente sequestrata. Ma l'intervento che ha fatto più discutere è stato quello di lunedì scorso a Traversetolo: il racconto dell'accaduto è approdato sui social dove, tra polemiche e discussioni, sono circolate differenti versioni

dei fatti, tanto che la Polizia ha parlato di fake news. «Nel tardo pomeriggio di lunedì - raccontano dalla Polizia Locale - è stato fermato un veicolo su cui pendeva il provvedimento di sospensione dalla circolazione; il conducente aveva la patente scaduta e il veicolo risultava sottoposto a numerosi fermi amministrativi. Al momento dell'accertamento gli occupanti del veicolo hanno adottato un comportamento dapprima poco collaborativo, poi apertamente ostile e provocatorio che è sfociato in minacce gravi dirette agli operatori, i quali hanno ignorato le provocazioni e completato l'accertamento con le dovute sanzioni ed il fermo del veicolo». «Purtroppo gli stessi conducenti - continuano gli agenti di Polizia Locale - hanno deciso di scrivere su Facebook raccontando una versione fantasiosa e completamente distorta dei fatti, creando una vera e

propria fake news. La relazione dell'accaduto sarà comunicata all'Autorità giudiziaria per le valutazioni di competenza». Anche il sindaco Simone Dall'Orto ha commentato l'episodio: «Il lavoro della Polizia Locale è a tutela della collettività e del vivere civile; comportamenti come quello riscontrato a Traversetolo non sono più accettabili. Chi non è in regola dovrà capire che "la ricreazione è finita": i controlli verranno effettuati con sempre maggiore frequenza. I cittadini apprezzano l'impegno per la legalità, e ovviamente chi rispetta le regole non ha nulla da temere. Aggiungo che spesso vengono svolti anche i controlli di velocità, date le numerose segnalazioni. Tali controlli sono presegnalati dall'apposita segnaletica come previsto dalle norme; segnaletica non necessaria nel caso di controlli diversi da quello della velocità».